



Lazio Oggi

Pubblicazione Quindicennale della FEDELAZIO
- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -
N° 166, 25 dicembre 2009 Precio por ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina
www.fedelazio.com.ar

Buon Natale



Felice Anno Nuovo

Bilanci e nuove iniziative per il Corridoio-Produttivo-Turistico-Culturale Italia-Argentina

Si è svolta pochi giorni fa la riunione del gruppo di gestione del progetto ideato dall'associazione pugliese di La Plata in collaborazione con la Regione Puglia

La Plata- Lo scorso 10 dicembre presso l'Università Tecnologica Nazionale di La Plata, in Argentina, si è svolta l'ultima riunione del Gruppo di Gestione per il 2009 relativa al bilancio dei progetti presentati all'interno del Corridoio-Produttivo-Turistico-Culturale Italia-Argentina (CPTCIA) e alle iniziative da intraprendersi.

All'incontro hanno partecipato gli enti coinvolti al progetto generato dalla collaborazione tra associazione pugliese di La Plata e Regione Puglia, appartenenti alle aree della produzione, del turismo e della cultura e impegnati nello sviluppo di proposte per il rafforzamento del territorio.

Nel corso della riunione sono state riassunte le principali attività in atto in vista del prossimo Seminario internazionale (il VI) previsto dal 2

Fedelazio

al 4 giugno 2010 presso il Politecnico di Bari e della partecipazione alla 61^a Fiera Internazionale dell'Agricoltura e Zootecnia di Foggia.

Illustrati anche i 22 progetti relativi alle aree della produzione, del turismo e della cultura, con la definizione delle riunioni specifiche per cominciare i lavori e designare i rispettivi responsabili.

Gabriel Mijalovsky per l'Università Tecnologia e Marcelo Riquelme, responsabile stampa dell'ateneo, hanno annunciato che nei prossimi giorni verrà firmata una convenzione tra il CPTCIA e l'Università. Altro progetto in corso di definizione, lo SVEA, presentato nel 2007 presso il Ministero del lavoro italiano.

Come rappresentante della Fedelazio di Mar del Plata, Santiago Laddaga ha ricordato di aver illustrato le iniziative del CPTCIA durante la recente conferenza mondiale dei Laziali nel

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@fedelazio.com.ar

pagina web : www.fedelazio.com.ar

Telefono 00542234757470

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO
FEDELAZIO

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

mondo. Egli ha ricordato anche l'inizio del progetto di formazione e abilitazione in apicoltura per giovani italo-argentini promosso da Fedelazio, Università Nazionale di Mar del Plata e Università di Foggia.

Per il Ponte interscolastico italo argentino (PIIA), Roberto D'Amicis, delegato della Direzione generale di cultura ed educazione della provincia di Buenos Aires, ha sottolineato la continuità e lo stato di solido avanzamento dei progetti che interessano le scuole locali e quelle italiane.

Guillermo Serra dell'UPCN Regionale La Plata, ha illustrato il lavoro realizzato in Italia dagli esponenti della Rete di formazione professionale – da lui coordinata - durante il presente anno, e l'ultima visita della delegazione del PIIA, coordinato da Luis Binci e Lorena Baliotte. Egli ha rilevato la necessità di proseguire i progetti nell'ambito della Rete di Formazione Professionale nella provincia di Buenos Aires.

Luis Sorgentini, in rappresentanza dell'ALADI, il CEPRODI e l'Università Nazionale di La Plata ha ricordato l'importanza di cominciare a consolidare un modello di gestione economica e formativa con vocazione italo-argentina, sulla base dell'esperienza maturata dai distretti italiani.

Stella Maris González e Adelfa Fernández,

membri dello RRPP di PRO a La Plata hanno espresso la volontà di associarsi al gruppo di gestione, apprezzando le iniziative a livello politico (locale e provinciale) in fase di sviluppo e con una probabile ripercussione sul CPTCIA.

L'Associazione pugliese di La Plata, attraverso Liliana Moretti, ha segnalato che continuano i lavori sul territorio per mezzo di nuovi accordi, progetti e iniziative, soprattutto nell'ambito turistico.

In chiusura, Nicolás Moretti, coordinatore del CPTCIA, ha ringraziato tutti i partner italiani e argentini che attraverso esperti, funzionari, dirigenti e imprese cooperano in forma permanente allo sviluppo del CPTCIA. Egli ha segnalato in particolare l'attività dell'Agenzia di coordinamento territoriale Italia-Argentina che svolge un'azione di coordinamento, monitoraggio e accompagnamento al processo di sviluppo territoriale tra i due Paesi.

Annunciato l'avvio del progetto SVEA (Sviluppo Eco-compatibile dell'Agroalimentare), che ha come obiettivo la creazione di imprese di importazione ed esportazione di prodotti agroalimentari (di qualità e tracciabilità agroalimentare e zootecnia territoriale) e che comincerà alla fine di febbraio, attraverso l'impegno dell'ENAP Puglia.

ADHIERE:

Juan Aiello
 Presidente
 Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular
 Comitato Degli Italiani all'estero
 Com.it.es

Juanaiello6.57@hotmail.com Tel.: 54-0291-4861039
 Juanaiello6.57@yahoo.com.ar 54-0291-15.57.541.56



Seguirà nei prossimi giorni anche una riunione relativa ai progetti proposti nell'ambito del V Seminario internazionale Italia-Argentina del mese di novembre e in vista del VI Seminario a Bari, nel giugno 2010. La prossima riunione del gruppo di gestione è stata fissata nella prima metà del mese di febbraio 2010. (Inform)

L'ASSESSORE REGIONALE DI LIEGRO (LAZIO): CON LA NOMINA DEL PREFETTO BONCORAGLIO PARTE L'AGENZIA PER IL RIUTILIZZO DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE

Roma - Ieri, 16 dicembre, la Giunta della Regione Lazio, su proposta dell'assessore alle Politiche sociali e delle sicurezze Luigina Di Liegro, ha approvato la nomina di direttore dell'Abecol - Agenzia regionale per i beni confiscati alle organizzazioni criminali nel Lazio. L'incarico è stato affidato a Vincenzo Boncoraglio, attualmente direttore regionale Affari Istituzionali Enti Locali e della Sicurezza della Regione Lazio, Prefetto, già Questore di Viterbo, Firenze e Milano.

"Sono entusiasta di questa nomina - dichiara l'assessore Di Liegro - per le qualità professionali e personali del direttore Boncoraglio. Fin dai primi giorni del mio mandato, abbiamo lavorato in sintonia per l'istituzione dell'Abecol. Il lavoro del Direttore sarà fondamentale per mettere in immediata operatività l'agenzia, che sarà uno strumento fondamentale per trasformare la ricchezza delle mafie in un'opportunità di inclusione e sviluppo sociale per i cittadini. Anche la proposta del Ministro degli Interni Maroni di istituire un'Agenzia nazionale, non può prescindere, per essere efficace e rispondere ai reali bisogni che emergono dai territori, di interfacciarsi con la Regione Lazio e gli enti locali che sono titolari della programmazione e della attuazione degli interventi in materia socio-sanitaria, assistenziale e di sviluppo del territorio".

"Questo atto - continua il consigliere Fabrizio Cirilli che ha fortemente sostenuto la costituzione dell'Abecol - è la dimostrazione che la Regione sta portando avanti fattivamente la lotta contro le mafie. La nomina del



prefetto Boncoraglio, che stimo come illustre esperto del settore, non prevedendo alcuna retribuzione è in linea, inoltre, con l'intento della Regione di evitare ulteriori nomine che gravino sulla nostra amministrazione".

"Un passo avanti importante - aggiunge il consigliere Enrico Fontana - per rendere operativo un percorso iniziato con una legge approvata all'unanimità. I beni criminali potranno divenire un'opportunità di lavoro e veri e propri presidi di legalità. Quello che avrebbe voluto Pio La Torre".



En Argentina:

Calle 530 nro 1633 of. 9

1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires

0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org



MOSCUZZA
ARTES DE PESCA

LUBRAX

José Moscuza y Cía.S.A.C.I.

Mario Di Minni
Cel. 156-848586

División LUBRICANTES

Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A)
Tel/Fax (0223) 489-3132
division.lubricantes@moscuzaaredes.com.ar
internet: http://www.moscuzaaredes.com.ar
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

Regione Lazio: i fatti separati dalle opinioni nei 5 anni di governo

Roma - Cinque anni di risultati, quelli illustrati dal vicepresidente della Regione Lazio, Esterino Montino, e dagli Assessori regionali, nell'incontro 'Regione Lazio: i fatti separati dalle opinioni'. E gli amministratori regionali hanno parlato di fatti che sono stati realizzati dalla Giunta attraverso stanziamenti finanziari e politiche strategiche che hanno permesso alla regione di sopperire alla crisi. "E' una regione - ha spiegato il vicepresidente Montino - delle opportunità per tutti. E' un percorso che abbiamo iniziato e che lasciamo in dote alla prossima amministrazione regionale". Oggi il debito pregresso di circa 10 miliardi è stato interamente coperto. La Giunta ha infatti pagato debiti per oltre 8 miliardi. Il disavanzo annuale è passato da 2 miliardi a 1,3 miliardi nel 2009. E' stato istituito un apposito fondo per il sostegno al microcredito che viene finanziato con 21 milioni di euro e coinvolto i cittadini che, con il bilancio partecipato, possono esprimere le loro preferenze su cinque voci di bilancio per cui ritengono prioritario uno stanziamento aggiuntivo. La Giunta regionale ha poi ridotto nel numero e nei costi le società regionali: da 25 a 12, con annessi Consigli di amministrazione e indennità. Sono state dimezzate le Ipab, sono state messe on line le retribuzioni, assenze dei dirigenti, obiettivi strategici assegnati a grado di raggiungimento. E' stato concluso il percorso di stabilizzazione di oltre 1.000 precari di Lazioservice e dato il via a un grande piano di riorganizzazione delle strutture dirigenziali e del personale.

Sono quindi positive le risposte della Regione Lazio alla crisi economica che ha colpito il Paese. Sono quasi 460 mila

le imprese attive e 320 i milioni di euro investiti per famiglie e imprese. Con un Fondo da 60 milioni di euro in 3 anni a sostegno alla liquidità delle imprese in credito verso la P.a. in modo da garantire ai fornitori dei Comuni un pagamento entro 180 giorni ed è stato varato un bando da 240 milioni di euro attraverso un accordo con numerose banche. Il Lazio è inoltre l'unica Regione in Italia che ha istituito il 'Reddito minimo garantito' con un investimento in tre anni di 135 milioni di euro per assicurare, a disoccupati e precari tra i 30 e i 44 anni, un sostegno di 580 euro mensili.

L'amministrazione ha aumentato i fondi per il diritto allo studio universitario con 60 milioni di euro e, per quello scolastico, 86 milioni di euro solo nel 2009. Per il terzo anno consecutivo, la Regione Lazio ha assegnato le borse di studio a tutti gli aventi diritto e, grazie a un investimento di oltre 200 milioni di euro, è stato garantito agli studenti 650 nuovi posti letto sui complessivi 2.500. Contro l'abbandono scolastico è stato finanziato percorsi triennali di istruzione e formazione professionale con 56 milioni di euro e ora 30 mila giovani possono contare su una legge regionale per la formazione in apprendistato. Per la cultura, sono stati stanziati 42 milioni di euro per i nuovi teatri nel Lazio, 43 milioni per biblioteche, musei e archivi, 115 milioni per i 5 grandi attrattori culturali e 3 nuovi festival internazionali (Villa Adriana, Vulci e Fossanova), 20 milioni di euro per riportare alla luce il tratto laziale della via Franchigena. E' poi stata sostenuta la produzione di 37 opere cinematografiche e stanziati 4,5 milioni di euro per sostenere

l'accesso al credito delle imprese del prodotto culturale.

Il Lazio è anche una regione sociale. La Giunta ha previsto un Fondo di solidarietà di 30 milioni di euro per il pagamento del mutuo sulla casa. Negli ultimi due anni, sono stati stanziati oltre 300 milioni di euro per 5.700 nuove case di edilizia residenziale pubblica agevolata nel Comune di Roma e per 6.000 alloggi nel resto del Lazio. E' stato approvato un Fondo per le vittime della criminalità e una legge sull'uso dei beni confiscati alla mafia e un Fondo antiusura da 10 milioni di euro. La Giunta ha messo, inoltre, a disposizione oltre 125 milioni di euro per sostenere i 18 mila posti negli asili nido già esistenti e per creare oltre 8.500 nuovi posti. Oltre 26 milioni di euro è l'investimento effettuato per garantire ai circa 21 mila alunni disabili delle scuole di ogni ordine e grado, il trasporto scolastico e la presenza in aula dell'assistente educativo culturale. Ma molte altre sono state le iniziative portate avanti per il 'bene comune', come fattore indispensabile di sviluppo, crescita e libertà.

Per la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale il Lazio ha messo in campo un miliardo e 147 milioni di euro. Ma il Lazio è anche una regione verde. La Giunta ha infatti deciso di dare vita a una delle più grandi centrali fotovoltaiche d'Europa a Montalto di Castro, un impianto che parte da 24 megawatt e che, a regime, arriverà alla produzione di oltre 100 megawatt. In generale, dal 2005 le risorse impegnate dall'amministrazione superano 1 miliardo e 200 milioni di euro.

Lazio, aperti due bandi per 27 milioni di euro per aerospazio e bioscienze

Roma - Un bando da 14 milioni e 350 mila euro per l'aerospazio e uno che offre 12 milioni e 950 mila euro per farmaceutica e farmacogenomica, dispositivi e diagnostici medici e Ict per il settore salute, per il biomedicale e per i servizi assistenziali. Sono solo gli ultimi due esempi delle misure a favore dell'innovazione promosse dalla Giunta regionale del Lazio tra il 2005 e il 2009. Imprese e centri di ricerca del Lazio hanno tempo fino al 14 febbraio per presentare progetti integrati di frontiera in campo aerospaziale e fino al 5 marzo 2010 per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito delle bioscienze, utilizzando le informazioni, i testi degli avvisi pubblici e la modulistica disponibili sul portale www.filas.it.

Il bilancio completo dell'azione del governo locale, tracciato durante il convegno 'Ricerca e innovazione nel Lazio - Realtà e prospettive' che si è tenuto oggi a Roma, conta ben 550 milioni di euro per le aziende e gli organismi di ricerca, tre distretti tecnologici dedicati ad altrettanti settori di eccellenza dell'economia e del mondo accademico del territorio, tre fondi specifici dedicati a sviluppo economico, ricerca e innovazione; ricerca scientifica e ricerca scientifica in ambito sanitario. A questi si aggiungono interventi nel capitale di rischio delle piccole e medie imprese innovative, bandi per favorire progetti innovativi e la collaborazione tra imprese e organismi di ricerca e misure di sostegno per il trasferimento tecnologico e la creazione di imprese da idee nate dalla ricerca.

Come è emerso dagli interventi di rappresentanti delle



istituzioni, del sistema della ricerca e del mondo produttivo e dall'ampia area espositiva a disposizione del pubblico, la Regione negli ultimi anni si è fortemente impegnata per valorizzare al meglio due grandi eccellenze del Lazio: la ricchezza in ricerca pubblica e l'esistenza di piccole e medie imprese dinamiche e innovative. Si è infatti dotata di una legge organica dedicata alla promozione della ricerca e dello sviluppo, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e alla costituzione di una 'Rete regionale della ricerca e dell'innovazione' ed è l'unica regione italiana a poter vantare tre diversi distretti tecnologici formalmente riconosciuti dal governo nazionale.

Distretti costituiti per valorizzare e rafforzare, anche sui mercati esteri, tre comparti di punta dell'economia regionale: aerospazio, bioscienze e beni e attività culturali.

Filas, la società dedicata al sostegno della ricerca e dei processi di sviluppo e innovazione, per conto della Regione ha ideato e coordina i tre distretti tecnologici e gestisce i bandi ad essi relativi, come i due attualmente aperti e i quattro dedicati

"Adhiere a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



al Dtc, già in fase di istruttoria, che, grazie a uno stanziamento totale di circa 8 milioni e mezzo di euro, porteranno alla realizzazione di un "Welcome Centre" a Roma per la valorizzazione dei beni culturali presenti nel Lazio; di interventi integrati di valorizzazione e di migliore fruizione dei beni culturali del Lazio; di un centro di eccellenza composto da una anagrafe delle competenze e da un polo di innovazione regionale su tecnologie e materiali e di un prototipo di pullman digitale per il turismo culturale. Bandi che vanno ad affiancarsi agli interventi nel capitale di rischio delle piccole e medie imprese innovative del Lazio e per produzioni audiovisive, che a tutt'oggi mettono a disposizione 34 milioni di euro dopo averne già erogati circa 26 milioni.

"In un quadro di cambiamenti sostanziali, che coinvolgono sia le strutture del sistema produttivo, che quelle preposte alla produzione delle conoscenze, il nostro obiettivo - ha dichiarato l'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo della Regione Lazio, Claudio Mancini - è stato quello di promuovere, con la politica, l'incontro di impresa e ricerca nel Lazio. Abbiamo cercato di agevolare le aziende nell'accesso all'innovazione e alle nuove tecnologie, facilitando al tempo stesso i ricercatori nella trasformazione di scoperte innovative in applicazioni industriali. Come? Promuovendo collaborazioni dirette tra imprese e organismi di ricerca, finalizzate allo sviluppo di progetti su temi di interesse strategico per la regione Lazio: Ict, aerospazio, scienze della vita, tecnologie per i beni culturali, ed energie da fonti rinnovabili".

Per la Presidente di Filas, Flaminia Saccà, "i due bandi attualmente aperti per le bioscienze e l'aerospazio costituiscono un'occasione importante per lo sviluppo dei distretti tecnologici e per le imprese e gli organismi di ricerca che operano in questi due comparti". "E sono solo il primo passo dell'importante impegno - ha detto - che Filas porterà avanti per conto della regione nei prossimi anni. Entro il 2013, Filas gestirà 148,5 milioni di euro a favore delle cinque

filieri dell'innovazione del Lazio: i distretti tecnologici dell'aerospazio, delle bioscienze e della cultura, ma anche tecnologie per la sostenibilità ambientale e Ict e multimedia. Queste risorse che provengono da fondi regionali, nazionali ed europei serviranno a sviluppare i cosiddetti 'temi di frontiera tecnologica', cioè ambiti innovativi in grado di favorire lo sviluppo economico e la competitività internazionale del nostro territorio. Inoltre, Filas continuerà a sostenere la nascita e lo sviluppo di piccole e medie imprese innovative con interventi nel capitale di rischio delle imprese".

Più in generale, parlando di Lazio e innovazione, durante il convegno è stato ricordato che l'1,9% del Pil regionale è investito nella ricerca, in linea con la media europea e ben al di sopra di quella nazionale (ferma all'1,1%), il 51,4% della ricerca pubblica del Paese è svolta nel Lazio e il 51,9% dei ricercatori pubblici nazionali sono impiegati nel territorio regionale. Il Lazio vanta inoltre il primato nazionale anche per numero di addetti in settori ad alta tecnologia (6 addetti ogni 1.000 abitanti contro la media italiana di 3 addetti) e per esportazioni di 'prodotti tecnologici' (il 62% delle esportazioni totali contro il 30% dell'Italia). Vanta un'alta densità di imprese attive nella knowledge economy (2,34 unità ogni 1.000 abitanti) ed è al primo posto in Italia per strutture di ricerca.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

Al via l'Abecol, l'agenzia regionale per il riutilizzo dei beni confiscati alla malavita. Nominato il direttore.

Roma - Nominato il direttore dell'Abecol, l'Agenzia regionale per i beni confiscati alle organizzazioni criminali nel Lazio; si tratta di Vincenzo Boncoraglio, attuale direttore regionale della direzione Affari Istituzionali, Enti Locali e della Sicurezza della Regione Lazio, prefetto, già questore di Viterbo, Firenze e Milano. La nomina, proposta dall'assessore alle Politiche Sociali e delle Sicurezze Luigina Di Liegro, è stata approvata ieri dalla Giunta Regionale.

"Sono entusiasta di questa nomina - ha dichiarato l'assessore Di Liegro - per le qualità professionali e personali del direttore Boncoraglio con il quale fin dai primi giorni del mio mandato, ho lavorato in sintonia per l'istituzione dell'Abecol. Il lavoro del Direttore sarà fondamentale per mettere in

immediata operatività l'Agenzia, che sarà uno strumento fondamentale per trasformare la ricchezza delle mafie in un'opportunità di inclusione e sviluppo sociale per i cittadini.

Anche la proposta del Ministro degli Interni Maroni di istituire un'Agenzia nazionale, non può prescindere, per essere efficace e rispondere ai reali bisogni che emergono dai territori, di interfacciarsi con la Regione Lazio e gli enti locali che sono titolari della programmazione e della attuazione degli interventi in materia socio-sanitaria, assistenziale e di sviluppo del territorio."

Questa nomina, ha detto il consigliere Fabrizio Cirilli, che ha fortemente sostenuto la costituzione dell'Abecol, "è la dimostrazione che la Regione sta portando avanti fattivamente la lotta contro le mafie. La nomina del prefetto Boncoraglio, che stimo come illustre esperto del settore, non prevedendo alcuna retribuzione è in linea, inoltre, con l'intento della Regione di evitare ulteriori nomine che gravino sulla nostra amministrazione".

Un plauso alla nomina di Boncoraglio è venuto anche dal consigliere Enrico Fontana: "Un passo avanti importante - ha detto - per rendere operativo un percorso iniziato con una legge approvata all'unanimità. I beni criminali potranno divenire un'opportunità di lavoro e veri e propri presidi di legalità. Quello che avrebbe voluto Pio La Torre."

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

ADHIERE:

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



Montino inaugura nuova centrale operativa Ares 118



Roma - Inaugurata stamattina dal vicepresidente della Regione Lazio, Esterino Montino, una nuova sala operativa dell'Ares 118 di Roma.

Da oggi, infatti, i 20 operatori che dirigono le ambulanze attive nella capitale e in provincia avranno a disposizione un open-space con sistemi tecnologici più avanzati rispetto al passato.

Ora sarà possibile visualizzare in tempo reale su una mappa digitale unica dove sono localizzate le ambulanze, grazie al sistema

satellitare che ne segue gli spostamenti.

La nuova sala operativa è dedicata a Nicola Bianchi, figlio di un dipendente dell'Ares 118. Il ragazzo, universitario di 23 anni, è deceduto durante il sisma del L'Aquila a seguito del crollo di una palazzina adiacente alla casa dello studente.

Per l'inaugurazione dei nuovi locali erano presenti insieme al vicepresidente Esterino Montino anche il direttore generale dell'Ares 118 Marinella D'Innocenzo.

"Per i volumi di attività gestiti questa centrale è la più grande d'Europa - ha detto D'Innocenzo - stiamo lavorando per far sì che diventi la prima centrale in Europa anche per tecnologie ed infrastrutture".

L'Ares infatti ha avviato un

percorso di ristrutturazione che coinvolgerà le sue strutture in tutte le province della Regione. Cresce il numero delle chiamate dirette alla centrale operativa del 118 di Roma, quasi 25mila in più, passando dalle 848.978 nel periodo gennaio-novembre 2008 alle 873.085 dello stesso periodo del 2009. E' aumentato soprattutto il numero di interventi delle ambulanze per patologie in parte riconducibili ad uno stile di vita stressante, come quelle cardiocircolatorie o neurologiche, calano invece i casi legati alle dipendenze da sostanze stupefacenti. Il numero degli interventi legati a dei traumi effettuati dalle ambulanze del 118 nella capitale riguarda invece per il 60% incidenti stradali e per il 25% incidenti domestici.

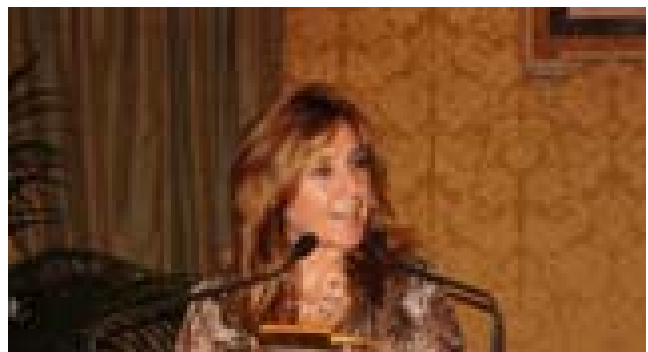
Lavoro, Tibaldi: "La Regione anticipa Cig a lavoratori Arc"

Roma - "La Regione Lazio si e' attivata per porre rimedio ai ritardi, dovuti al ministero del Lavoro, nella riscossione della cassa integrazione da parte delle lavoratrici e lavoratori dell'Arc. Nei tempi tecnici possibili, ossia entro la prima meta' di gennaio, i dipendenti dell'azienda di Colleferro potranno percepire l'anticipazione di questi trattamenti attraverso Unionfidi Lazio". Lo ha fatto sapere l'assessore regionale al Lavoro, Alessandra Tibaldi in merito alle misure anti-crisi che la Regione Lazio sta mettendo in campo.

"Per l'inoltro delle domande di anticipazione - ha spiegato l'assessore Tibaldi - i beneficiari dovranno esibire ad un apposito sportello Unicredit attivato da Unionfidi un attestato della condizione di cassintegrato, un documento di identità, il codice fiscale e sottoscrivere un'autocertificazione di possesso dei requisiti".

"Una volta aperti i conti corrente - ha aggiunto Tibaldi - dovranno, per ultimo, comunicarne le coordinate al datore di lavoro, che a sua volta le trasmetterà all'Inps".

"In questo modo - ha concluso l'assessore al Lavoro



- intendiamo arginare i ritardi amministrativi del ministero, il cui decreto di continuazione della cigs tarda ad arrivare nonostante la celerità della verifica ispettiva dell'Inps per la concessione degli ammortizzatori sociali, avvenuta in soli 15 giorni contro una media di circa quattro mesi. A fronte di questi ritardi del Governo centrale la Regione garantirà, nei tempi più rapidi possibili, alle 200 lavoratrici e lavoratori dello stabilimento di Colleferro la regolare riscossione dei trattamenti dovuti dall'Inps".

Terremoto, Protezione civile porta albero di Natale e pacchi ai cittadini di Fossa (AQ)

Roma - La direzione e i volontari della protezione civile del Lazio hanno incontrato la popolazione del comune di Fossa, vicino L'Aquila, per un momento di auguri e di festa. Circa un centinaio di volontari, appartenenti alle circa 20 associazioni che hanno operato a Fossa nel corso del 2009, insieme ai dirigenti della protezione civile regionale, al sindaco di Fossa Luigi Calvisi e ai funzionari che dopo il terremoto del 6 aprile si sono alternati nel coordinamento del campo, si sono ritrovati presso il villaggio di nuove case costruito a circa due chilometri dal centro storico di Fossa.

Durante l'incontro è stato inaugurato l'albero di Natale collocato dalla Protezione civile regionale al centro della piazza del nuovo villaggio e sono stati distribuiti pacchi dono natalizi. L'appuntamento, oltre allo scambio di auguri tra cittadini e volontari (che in questi mesi hanno stretto nel campo un forte



legame umano) sarà l'occasione per fare il punto della situazione su ricostruzione e lavori in corso.

Il campo di Fossa è stato infatti completamente montato, organizzato e gestito dalla Protezione civile del Lazio. Dirigenti e volontari delle associazioni hanno montato le tende, le strutture comuni e la cucina da campo; la protezione civile regionale ha organizzato i turni dei volontari e la presenza di cuochi, inservienti e altre figu-

re professionali necessarie alla ordinata attività del campo.

Fossa è stato uno dei paesi più colpiti dal terremoto del 6 aprile in Abruzzo. Da quel giorno oltre 600 persone hanno vissuto per più di sei mesi nella tendopoli interamente allestita e gestita dalla protezione civile della Regione Lazio. Quando alla fine di novembre il campo è stato chiuso, gli abitanti di Fossa sono andati a vivere nelle casette di nuova costruzione (circa 400 persone) e in alberghi, caserme e altri edifici pubblici della zona.

L'incontro di Fossa segue di pochi giorni la chiusura del COM2, il Centro Operativo Misto coordinato dalla Regione Lazio (con sede a San Demetrio né Vestini) che ha gestito la vita nel dopo-terremoto di 21 comuni della provincia dell'Aquila e ha chiuso i battenti lo scorso 14 dicembre.



Confitería y Panadería

ITALSUD

Servicio de Lunch



Necochea 3630 Tel.(0223) 475-1691 Mar del Plata

Presentato bilancio 2010, una manovra che sfiora i 26 miliardi

Roma - E' di quasi 26 miliardi la proposta di bilancio 2010 presentata questa mattina nell'Aula del Consiglio regionale del Lazio riunito in seduta straordinaria. La parte più sostanziosa della manovra è dedicata alla sanità, che assorbe circa 10 miliardi.

La novità, come ha spiegato l'assessore al Bilancio Luigi Nieri è che, in linea con i vincoli dell'ordinaria amministrazione della giunta, "non contiene nuovi investimenti ma solo quelli impegnati nel 2009 con il bilancio pluriennale".

Un documento "tecnico, che riduce le spese particolarmente discrezionali" ma "assicura continuità di governo e conferma le misure anticrisi", ha spiegato Nieri.

Il documento prevede che il disavanzo nel 2010 sarà di 2 miliardi e 750 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo scorso anno, e che la Regione contrarrà mutui e prestiti fino a 4 miliardi e 235 milioni, anche questa una cifra inferiore al 2009.

"Il momento economico di crisi

determinato da fattori globali di incertezza non ammette vuoti istituzionali - ha spiegato Nieri -. Il tessuto imprenditoriale, occupazionale, sociale del Lazio a sua volta richiede una presenza istituzionale che assicuri continuità, prossimità, lealtà. In poche parole responsabilità".

Operando nell'ordinaria amministrazione, in seguito alle dimissioni della giunta e lo scioglimento del Consiglio, ha proseguito, "ci siamo limitati a svolgere gli atti di 'doverosa esecuzione' di precedenti provvedimenti, escludendo quelli caratterizzati da particolare delicatezza, ampio margine di discrezionalità e da un contenuto fortemente fiduciario'.

Per quel che concerne gli investimenti, il bilancio 2010, ha aggiunto Nieri, "non ne contiene di nuovi, prevedendo solo quegli investimenti già impegnati nel bilancio pluriennale nel corso del 2009, o comunque previsti da



programmi già approvati dalla giunta regionale, comunicati formalmente a terzi, tramite intese, protocolli, accordi. Sono state ridotte significativamente le spese particolarmente 'discrezionali' - ha concluso -, tra le quali quelle relative all'immagine, alle consulenze, a studi e ricerche".

Il presidente del Consiglio Bruno Astorre ha deciso di andare avanti con l'approvazione del bilancio nonostante manchi il parere obbligatorio, ma non vincolante, del Consiglio delle Autonomie Locali (Cal). Tale organo, ha riferito lo stesso Astorre, ieri ha esaminato il documento finanziario ma non ha potuto dargli il via libera per mancanza del numero legale.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Regione e Anica insieme per promuovere settore audiovisivo

Roma - E' stato firmato questa mattina da Paolo Ferrari presidente dell'Anica e da Esterino Montino vice presidente della Regione Lazio, un accordo quadro di settore che ha l'obiettivo di promuovere e creare iniziative a sostegno del settore Cineaudiovisivo.

"Un accordo molto importante che la Regione è molto soddisfatta di firmare con l'Anica, la maggiore associazione di categoria - sottolinea Montino - Nella Regione Lazio l'audiovisivo rappresenta uno tra i maggiori settori sia di produzione di reddito e occupazione che di valorizzazione del territorio, siamo quindi contenti di poter operare con l'Anica a favore di un settore così importante per la nostra regione".

Anche Riccardo Tozzi, vice presidente dell'Anica, nel suo intervento, tiene a precisare come la Regione Lazio abbia fatto una politica

di coesione e coerenza nel settore cineaudiovisivo come non accade in nessuna altra regione italiana.

Grazie all'accordo, della giunta parte



firmato alla presenza dell'Anica di cui fanno i maggiori produttori, distributori e industrie multimediali italiani, si potranno elaborare strategie per sostenere il comparto industriale, fornire risposte alle imprese del settore e valorizzare le ricchezze territoriali.

La Regione e l'Anica si impegnano

a sviluppare e realizzare le attività previste dall'accordo in collaborazione con la Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo, presieduta da Francesco Gesualdi, già segretario generale della Regione Lazio, che ha dichiarato: "A inizio legislatura è cominciato un dialogo fluido che ci ha portato a lavorare con serietà e serenità e che ci vede ancora una volta pronti e uniti per operare al meglio per un settore, come quello cineaudiovisivo, così importante per la Regione e per il compartimento dello spettacolo in generale".

Attraverso la firma di questo accordo, inoltre, la Regione Lazio, la Fondazione Rossellini e l'Anica vogliono incrementare la distribuzione, attrarre produzioni attraverso la promozione delle location e monitorare le condizioni del settore per individuarne le carenze e colmarle.

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

Ai giovani creativi un fondo di 500mila euro per avviare un'impresa

Roma - Essere creativi può valere una fortuna. Almeno per coloro che hanno un'idea originale e intendono avviare un'impresa. Esiste infatti un Fondo della Creatività di 500mila euro, istituito con la legge finanziaria regionale, nell'ambito della partecipazione della Regione Lazio all'Anno Europeo della Creatività e dell'Innovazione proclamato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo per il 2009, per promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese.

Oggi è possibile accedere a questo fondo, poiché, su proposta dell'assessore alla piccola e media impresa, commercio e Artigianato, Daniele Fichera, la giunta della Regione Lazio ha approvato i criteri per l'accesso al bando di concorso.

"Il Fondo - ha spiegato l'assessore Fichera - è rivolto a tutti gli aspiranti imprenditori e a tutte le piccole e medie imprese del Lazio iscritte da meno di tre anni al Registro delle Imprese, che si impegnino a creare un'attività con un forte connotato creativo, in particolare nel settore dell'audiovisivo, delle tecnologie applicate ai beni

culturali, dell'artigianato artistico, del design, dell'architettura e della musica".

Alla creatività, i progetti presentati, dovranno affiancare chiari elementi di innovazione, siano essi del prodotto, del servizio, del processo di produzione o della gestione dell'impresa.

"Il Fondo, destinato alle Province del Lazio - ha aggiunto Fichera - rappresenta una straordinaria opportunità, soprattutto per i tanti giovani del Lazio che hanno tante buone idee, ma poche risorse e mezzi per metterle in pratica.

Lo strumento messo in campo dalla Regione - conclude Fichera - è di rilievo, non tanto per la consistenza del fondo, bensì per il momento in cui viene promosso. Con questo provvedimento, infatti, cerchiamo di favorire la nascita e lo sviluppo di piccole e medie attività, che di fatto la fase economica attuale non incentiva".

Urbanistica, Regione e Provincia firmano protocollo per "devolution"

Roma - Una rivoluzione di poteri. Dalla Regione Lazio alla Provincia di Roma per quello che riguarda: urbanistica, servizi e tutela dell'ambiente. E' il primo Ptpg il cui protocollo è stato siglato dal vice presidente della regione Lazio, Esterino Montino e dal presidente della provincia di Roma, Nicola Zingaretti.

"Un accordo atteso da 140 anni - ha detto Zingaretti - e un percorso iniziato nel 2001. Rafforza la devoluzione dei poteri e ci dà uno strumento in più per governare il territorio e per riformare la pubblica amministrazione perché si avvicina ai

cittadini e si facilitano i passaggi".

Dopo la firma l'accordo dovrà essere ratificato dalla Giunta regionale entro 30 giorni, poi essere trasmesso al Consiglio Provinciale per la definitiva approvazione e i comuni del territorio avranno 2 anni di tempo per adeguarsi alle previsioni del piano.

Ci saranno quindi approvazione dei piani regolatori e di eventuali varianti lasciando alla regione la fase legislativa e dando di fatto alla provincia quella esecutiva.

La Provincia di Roma è la quarta del Lazio ad aver siglato questo accordo e come sottolinea Montino:

"Mi auguro che presto riusciremo a farlo anche con quella di Latina. E' un atto importante perché nella provincia di Roma vive l'80% della popolazione regionale. E' un atto rivoluzionario che delega gli strumenti urbanistici e che va nella direzione di un'area provinciale vasta che diventa metropolitana".

Il protocollo ha come obiettivo quello di semplificare e dare tempi certi all'attività urbanistica e territoriale, valorizzare e tutelare le risorse ambientali e costituire un aspetto policentrico del territorio per favorire lo sviluppo dei servizi e dei parchi produttivi.

All'ospedale San Giovanni boom della telemedicina

Roma - In linea con le indicazioni della Regione Lazio è partito il potenziamento dell'Unità operativa di telemedicina all'interno dell'ospedale San Giovanni di Roma. Un percorso che l'ospedale aveva già da tempo intrapreso attraverso la telemedicina che ha permesso alla struttura di rispondere con tempestività alle esigenze diagnostiche, di fornire una risposta valida ai malati cronici, di favorire l'aggiornamento scientifico e di incrementare la collaborazione tra strutture di riferimento.

"Il salto tecnologico avviato con la diffusione nei processi clinici di soluzioni per la comunicazione interna di dati ed immagini - spiega Luigi D'Elia, direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni - ci ha spinto a implementare e costruire ulteriori razionali prospettive incentrate sul paziente".

Per completare il quadro e offrire un'alternativa al ricovero ospedaliero è stato necessario sperimentare modelli operativi che assicurassero, in ogni caso, sicurezza nella diagnosi ed appropriatezza nelle terapie.

Il modello, finanziato dalla Giunta regionale del Lazio, è stato operativo nel 2008 e 2009 in diverse aree di attività.

Ad esempio con la teleradiologia cardiologica, in collegamento con centri sanitari in Tanzania, e l'area di teleassistenza per i pazienti con dimissione protetta dal Dea, che ha evitato il ricovero di utenti affetti da fibrillazione atriale cardiovertita, con scompenso cardiaco, Parkinson, tumori, diabete, ipertensione, ulcerazione agli arti, roncopenumopatia cronica ostruttiva.

E' stata poi dedicata un'area di teleradiologica per gli ospiti in comunità e un'area della formazione ed aggiornamento professionale, per medici e personale infermieristico degli ospedali.

A questo punto, quindi, l'Unità operativa di telemedicina sarà dotata di propri ambienti nel presidio ospedaliero Addolorata che, opportunamente ristrutturati e cablati, andranno a regime con il nuovo anno 2010.

CONDOGLIANZE DI LUCIANO ANGELI PRESIDENTE DEL CENTRO LAZIALE MARPLATENSE PER LA SCOMPARSA DI LADISLAO MOGIATTI

Mar del Plata - Un Centro Laziale di Mar del Plata scoppio di condoglianze e di ta scomparso nel 2003. vicinanza alla Famiglia Mogiatti Ladislao Mogiatti è stato è stato inviato dal Presidente membro cooptato del del Centro Laziale Marplatense Comites di Mar del Plata per la scomparsa a Mar del Plata tra il 1997 e il 2004 e la ta di Ladislao Mogiatti, origina sua famiglia, partecipando nario di Barbarano Romano, in provincia di Viterbo, architetto e in diversi associazioni, è stato sempre molto amata propulsore dell'aeronavigazione dalla comunità italiana, civile in questa città, figlio del come continuano a farlo i ricordato José "Peppe" suoi due figli Juan Jose (28 Mogiatti, combattente nella anni) e Cecilia (25), molte Seconda Guerra Mondiale nella volte delegata dei giovani forza aerea italiana, attivo socio laziali in diversi convegni e conferenze mondiali. socio del Centro Italiano e conferenze mondiali. Sincere condoglianze alla Marplatense, e pioniere del



famiglia da parte di tutti soci del Centro Laziale Marplatense.

Meno assenze sul lavoro: è "Trasparenza totale" nella Regione Lazio

Roma - Più trasparenza e meno assenteismo alla Regione Lazio. Questo uno dei risultati presentati oggi nel Rapporto 2009 'Trasparenza totale' alla Regione Lazio, un progetto realizzato su uno studio elaborato dal giuslavorista Pietro Ichino dell'Università degli studi di Milano. Il nuovo approccio all'organizzazione del lavoro ha contribuito a un'evoluzione delle assenze sul posto di lavoro: si è passati da 32,8 giorni di assenza in media per dipendente (ferie escluse) del 2006 ai 25,3 giorni di assenza in media per dipendente nel 2008. L'obiettivo della riduzione dell'assenteismo è stato perseguito mediante il monitoraggio delle assenze e l'introduzione di tornelli.

Inoltre negli ultimi 4 anni è calato il numero dei dirigenti rispetto a quello complessivo dei dipendenti: nel 2005 su 3.688 dipendenti c'erano 442 dirigenti, nel 2009 su 3.133 dipendenti (calati del 15%) i dirigenti



sono 283 (con una riduzione del 36%). E' previsto poi un ulteriore taglio delle unità dirigenziali nel 2010, che porterebbe a una riduzione complessiva del 57% rispetto al 2005. Il risparmio derivante da questo ridimensionamento è stato calcolato in 6,5 milioni di euro all'anno.

"Trasparenza totale - ha spiegato Pietro Ichino - significa impegnarsi con l'opinione pubblica, si rompe così il monopolio pubblico della valutazione. Non si può più barare, se gli obiettivi non vengono raggiunti c'è un dirigente che deve rispondere del mancato risultato. Va dato merito a Piero Marrazzo di aver fatto una scelta coraggiosa".

"La Regione Lazio - ha aggiunto Ichino - ha trasformato un dato negativo in una risorsa politica, la Regione è così diventata un laboratorio di sperimentazione e ha messo in campo le idee sperimentando. La Regione Lazio ha preceduto infatti la legislazione nazionale". La legge sulla 'trasparenza totale' dopo aver ottenuto il via libera della Giunta e della commissione competente, non ha fatto in tempo ad essere approvata in Consiglio regionale. Un passo che spetterà alla prossima Giunta.

La Regione approva Fondo Solidarietà per famiglie indebitate

Roma - La Giunta regionale ha approvato una delibera che stanziava 2 milioni di euro all'anno, per il triennio 2009-2011, a sostegno di individui e famiglie in situazioni di sovraindebitamento. È un fondo di solidarietà che attraverso un programma di sostegno permette di fornire anticipazioni finanziarie e garanzie di prestiti personali o mutui, finalizzati al riequilibrio finanziario dei cittadini e delle famiglie in difficoltà.

Le anticipazioni finanziarie non potranno superare i 20.000 euro per individuo. Le risorse saranno restituite con un tasso di interesse pari a zero. Le garanzie saranno, invece, pari a un massimo di 20.000 euro per i prestiti personali e a un massimo di 50.000 euro per i prestiti ipotecari. Potranno accedere all'iniziativa tutti i residenti del Lazio che sono esclusi dai tradizionali circuiti di credito.

"La delibera approvata oggi - ha affermato l'assessore alle Politiche sociali e delle sicurezze della Regione Lazio, Luigina Di Liegro - è un segno di attenzione importante che, in un momento di crisi economico finanziaria come quello attuale, la Regione Lazio dà alle famiglie che si trovano in situazioni di sovraindebitamento. Questo programma di solidarietà può oltretutto rappresentare una misura fondamentale per prevenire il fenomeno dell'usura, in cui spesso cadono vittime le famiglie in difficoltà".

Per l'assessore regionale al Bilancio, Luigi Nieri, "il Fondo di solidarietà contro il sovraindebitamento è una delle tante iniziative anti-crisi promosse dalla Regione Lazio. Il nostro obiettivo è quello di creare una rete di protezione a favore delle fasce sociali più deboli e per tutti coloro che nel corso della vita possono imbattersi in difficoltà a volte insuperabili".